



Finanziato
dall'Unione Europea
New Generation EU



Ministero dell'Interno

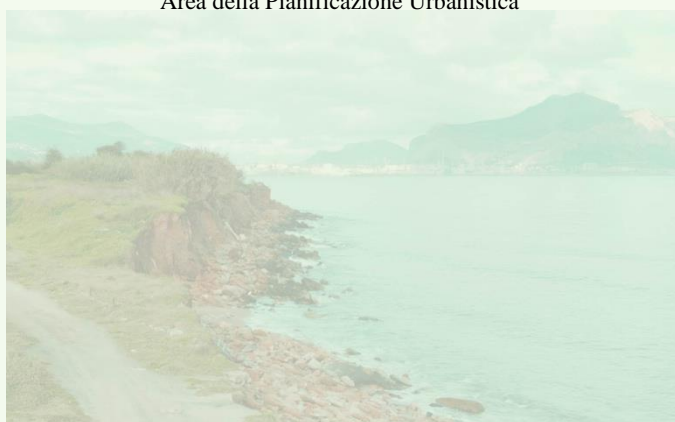


Città Metropolitana di Palermo

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Piani Urbani Integrati - M5C2 – Intervento 2.2b



Comune di Palermo
Area della Pianificazione Urbanistica



PIANO DELLE INDAGINI INTEGRATIVE
Agosto 2022
SCHEMA DI CONTRATTO

Parco a mare allo Sperone

Il Sindaco: Prof. Roberto Lagalla

L'Assessore: Dott. Andrea Mineo

Il Capo Area: Dott. Sergio Maneri

Il R.U.P.: Arch. Giovanni Sarta

Staff del RUP: arch. Giuseppina Liuzzo, arch. Achille Vitale, Ing. Gesualdo Guarnieri, Dott. Francesco La Vara, D.ssa Caterina Tardibuono, D.ssa Patrizia Sampino.

La coordinatrice della progettazione: Ing. Deborah Spiaggia

Il gruppo di progettazione: Geologo Gabriele Sapio;

Biologo Fabio Di Piazza;

arch. Dimitrios Katsireas; Funz. tecn. arch. Marcantonio Virgadamo (responsabile sicurezza in fase di progettazione).



Finanziato
dall'unione Europea
New Generation EII



Ministero dell'Interno



Città Metropolitana di Palermo



Comune di Palermo

REP. N.

COMUNE DI PALERMO

REPUBBLICA ITALIANA

Documento SC

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Piani Urbani Integrati - M5C2 – Intervento 2.2b

PARCO A MARE ALLO SPERONE

AFFIDAMENTO DELLE INDAGINI INTEGRATIVE

CUP: D79J22000640006

CIG: 9394147757

L'anno duemila_____il giorno_____del mese di_____alle ore_____nella sede del Comune di Palermo
sita in Piazza Pretoria, davanti a me Dott. Antonio Le Donne, Segretario Generale del Comune di Palermo, sono
personalmente comparsi i Sigg.:

Da una parte

- Dott. ..., nato ad ... il ..., nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio ..., del Comune di Palermo, il quale
dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo
delle Aquile – Piazza Pretoria, C.F. 80016350821, che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura "Stazione Appaltante";

Dall'altra parte

Nel caso di impresa singola

- il Sig. ... nato a ... il ..., che interviene nel presente contratto nella qualità di ... dell'impresa ..., avente sede in ...,
Via ..., c.a.p. ... – C.F./P.I. ... con sede legale a via che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura "Impresa".

Nel caso di nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di imprese

Il sig. nato a il, in qualità di dell'impresa, C.F. partita I.V.A., con sede legale a, via
n., che agisce quale capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese (nel
seguito "Impresa"), costituito con atto del notaio, in, Repertorio n. in data, tra essa e le seguenti
imprese mandanti:

Impresa - 1

C.F., Partita I.V.A.

con sede legale a, via n.....

Impresa - 2

C.F., Partita I.V.A.

con sede legale a, via n.....

Impresa - n

C.F., Partita I.V.A.

con sede legale a, via n.....

detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica sono certo e faccio fede, mi chiedono di ricevere il presente atto, ai fini del quale

PREMESSO CHE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede significativi investimenti pari, nel complesso, a circa 235,1 miliardi di euro comprensivi delle risorse rese disponibili dal programma REACT- EU, dal Fondo Nazionale Complementare e dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

L'art.21 del D.L n. 152/2021 prevede che: *“Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2»*

Con Decreto n. 233 del 20.12.2021 ad oggetto *“Attuazione della linea progettuale “Piani Integrati, BEI, Fondo dei Fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b)” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.”*, considerato che, *“ai sensi dell'art. 5 dell'art. 21 dell'anzidetto Decreto, le Città Metropolitane sono tenute ad individuare, sulla base dei criteri di cui ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro la data del 6/3/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana”*, il Sindaco Metropolitano ha stabilito i criteri di selezione e le modalità di presentazione delle proposte progettuali dei Comuni.

Con nota n. 1596525 del 29.12.2021, la Città Metropolitana di Palermo ha invitato i Comuni a trasmettere le proposte progettuali per le finalità di cui sopra.

Con D.D n. 1120 del 03.02.2022 è stato nominato il funz. tecn. arch. Giovanni Sarta come RUP dell'intervento.

Ai fini del riscontro alla richiesta della Città Metropolitana, personale P.N.R.R. e della U.O. Mare e Coste hanno elaborato una proposta progettuale di trasformazione a parco di porzione di area del Demanio Marittimo e di riqualificazione di porzioni di via Messina Marine che insistono presso il quartiere Sperone, con un intervento denominato “Parco a mare allo Sperone” di importo complessivo di euro 16.129.859,83.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 39 del 03.03.2022 è stata approvata la versione aggiornata del Piano Urbano Integrato della Città di Palermo che comprende l'intervento di cui si tratta.

Con Atto d'obbligo n. 111972-87132 del 26.05.2022, il Soggetto Attuatore e rappresentante legale della Città Metropolitana di Palermo, Prof. On. Leoluca Orlando, ha dichiarato di accettare l'importo complessivo di euro 16.129.859,83 per la realizzazione del progetto denominato “Parco a mare allo Sperone” – CUP D79J22000640006, impegnandosi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto interministeriale del 22/04/2022, nonché alle condizioni del succitato Atto d'obbligo.



Ai fini dell'attuazione dell'intervento è necessario procedere all'esecuzione di rilevamenti di dettaglio ed indagini geognostiche ed ambientali integrative rispetto quelle in possesso in fase di definizione del progetto per l'esecuzione delle quali è stato redatto un "Piano delle Indagini" i cui elaborati si intendono parte integrante del presente contratto.

P R E M E S S O Q U A N T O S O P R A

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto segue:

ART. 1 – CONFERIMENTO APPALTO

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dà in appalto all' Impresa innanzi indicata, che a mezzo del suo legale rappresentante accetta l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto, da realizzare in conformità al Capitolato Speciale di Appalto, per l'importo complessivo indicato al successivo art. 4.

Ai sensi dell'art. 137, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, seppure non materialmente allegati al presente contratto, ne formano parte integrante i sottoelencati atti, che l' Impresa dichiara di conoscere integralmente e che, previa scansione, sono contenuti in n. ... file in formato pdf/a e sottoscritti, secondo quanto disposto dall'art. 24 C.A.D., dalla Stazione Appaltante e dall' Impresa, in segno di accettazione senza eccezioni e riserve alcune e conservati, unitamente al presente, agli atti del Servizio Contratti di questa Stazione Appaltante e contenenti:

- file 1: ...;
- file 2: ...;

Fanno inoltre parte del presente Appalto:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M.LL.PP. n. 145/2000 e ss.mm.ii., per quanto non in contrasto con il Capitolato Speciale d'Appalto o non previsto da quest'ultimo;
- b) tutti gli elaborati del progetto esecutivo, ad eccezione di quelli di seguito esplicitamente esclusi;
- c) il POS;
- d) le polizze di garanzia di cui agli articoli 29 e 31;
- e) il bando di gara con i relativi allegati;
- f) l'offerta proposta dall' Impresa, così come previsto dal bando di gara;
- g) l'offerta economica proposta dall' Impresa in fase di gara;
- h) le relazioni e gli elaborati costituenti l'offerta tecnica proposta dall' Impresa in fase di gara
- i) le analisi dei prezzi;
- j) il computo metrico estimativo.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- a) lo schema dei gruppi di categorie di servizi omogenee, ancorché inserito e integrante il Capitolato Speciale d'Appalto, avendo tale schema efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori, nonché ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei servizi;
- b) le quantità delle singole voci elementari, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato, si quelle compilate dall' Impresa e da questi presentata in sede di offerta.

ART. 2 - ACCETTAZIONE APPALTO

L'Impresa, come sopra rappresentato, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguirlo per l'importo complessivo indicato al successivo art. 4.

L'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che potranno influire nell'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto e di avere giudicato tali prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto in sede di gara.

Essa, inoltre, accetta incondizionatamente e si obbliga a rispettare termini, patti e condizioni tutti contenuti nel Capitolato Speciale di Appalto, allegato al presente contratto del quale dichiara di aver preso piena conoscenza fin dalla data di partecipazione alla procedura di gara. Inoltre, si impegna ed obbliga:

- a) ad osservare e adempiere tutte le prescrizioni che darà la Stazione Appaltante per la buona esecuzione dell'appalto, nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale di Appalto;
- b) ad accettare nel caso di ritardo, sia all'inizio che ad ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato Speciale di Appalto, le relative penali;
- c) a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di conseguire il pagamento delle penali, procedendo direttamente alla compensazione con i crediti vantati dall'Impresa;
- d) ad attenersi al pieno rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 8;
- e) ad indicare, ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. uno o più conti correnti bancari o postali, da accendersi presso banche o la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati anche in via non esclusiva a tutte le operazioni relative al presente appalto, da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità indicate dal citato art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii e sui quali questa Stazione Appaltante farà confluire le relative somme;
- f) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- g) a non stipulare, ai sensi dell'art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Nell'ipotesi di violazione della citata disposizione normativa, si applicheranno le sanzioni previste nella medesima.

ART. 3 - CAUZIONE

Si conviene fra le parti che la cauzione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà svincolata nella misura e nei modi previsti dal comma 5 del medesimo articolo.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto di cui al presente contratto ammonta ad € 366.611,17, I.V.A esclusa.

ART. 5 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Come dichiarato in sede di gara, l'impresa ... (non/si) avvarrà del subappalto.

L' Impresa si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a parti del presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

A tal fine la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 9, della predetta Legge, verificherà l'avvenuta ottemperanza alla suindicata disposizione normativa.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Nell'ipotesi disciplinata dal citato articolo 106, si applica l'art. 91 comma 1, lettera c) del D.Lgs.159/2011.

ART. 6 - PAGAMENTI

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione del suddetto appalto saranno corrisposti all'Appaltatore nei modi e nei tempi specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le eventuali cessioni del corrispettivo dell'appalto, successive alla stipula del presente contratto, dovranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante. Il cessionario del credito è comunque soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 7 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

L' Impresa s'impegna a rispettare tutte le clausole previste nelle dichiarazioni "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", sottoscritte in sede di gara e allegate al presente atto. S'impegna, altresì, a rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014 e ss.mm.ii.

ART. 8 - DOMICILIO DELL' IMPRESA

L'Appaltatore elegge il proprio domicilio nella propria sede sita in ... Via

In conseguenza si conviene che, agli effetti dell'applicazione del presente contratto, tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi ai quali potrà dare occasione il medesimo contratto, saranno notificati presso tale domicilio.

ART. 9 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

ART. 10 - FACOLTÀ DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto emerga a carico dell'Impresa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. Il contratto verrà risolto, inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii, nell'ipotesi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente appalto, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 2 lett. e) del presente contratto; all'impresa saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dall'art.6 della suindicata legge.

ART. 11 - SPESE

Le spese relative all'imposta di bollo, i diritti di rogito, l'imposta di registro ed ogni altra spesa inerente, a qualsiasi titolo e causa al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa.

La medesima s'impegna a provvedere ad eventuali conguagli, in relazione alle spese versate, nel termine di giorni tre dalla richiesta.

L'imposta di bollo, ai sensi di quanto disposto dal D.M. del 22.02.2007, viene assolta in modo virtuale, con le modalità telematiche, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).

ART. 12 - REGIME FISCALE

Ai fini fiscali dichiarano i comparenti che i lavori e i servizi di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della tariffa – parte I – del D.P.R. 26/04/1986 n.131.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce di seguito l'informativa, riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto assegnato all'Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai loro dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Prof. Roberto Lagalla.

Il Comune di Palermo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@comune.palermo.it. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali dell'Impresa potranno essere trattati, senza la necessità del consenso dei contraenti, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché da norme, Codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali dell'Impresa potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali dell'Impresa, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria delle imprese e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti qualificati, per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione del contratto; per consentire la corretta gestione del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

I dati personali dell'Impresa saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Palermo.

I dati personali dell'Impresa saranno trattati ogni qualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare Comune di Palermo in sede giudiziaria. Per il perseguimento delle finalità indicate, il Titolare potrà

comunicare i dati personali dell'Impresa a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti: forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri; società specializzate nel recupero crediti; altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc.; soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore; soggetti terzi fornitori di

servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabile del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di affidamento, stipulazione ed esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento, dell'aggiudicazione, stipulazione esecuzione e rendicontazione del contratto.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali dell'Impresa ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. n. 101/2018.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati di cui trattasi, saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Palermo di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o di tutti i dati sia richiesta dalla legge.

In qualità di interessato, l'Impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'Impresa ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

L'Impresa può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica contratti@comune.palermo.it oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati rpdp@comune.palermo.it.

All'Impresa viene, inoltre, garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati che le riguardano.

ART. 14 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui alla Intesa di legalità sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo consultabile nel sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui s'intendono

integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L' Impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizio forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1 lett. A) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art.1 comma 53 della L. 190/2012, l'operatore Economico s'impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

L' Impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L' Impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L' Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

L' Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L' Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L' Impresa s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dei dirigenti delle imprese facenti parte dell'Impresa. Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L' Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante dell'Impresa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti delle stesse, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis

c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 15 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia ed, in primo luogo:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile (Regolamento di esecuzione attuazione del Codice dei contratti pubblici);
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii. (Legge di recepimento, da parte della Regione Siciliana, del Codice dei contratti pubblici e del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici);
- D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 (Regolamento di esecuzione ed attuazione della suddetta Legge regionale di recepimento);
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. (Disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);
- D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. (Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici);

Quest'atto è scritto da persona di mia fiducia con sistemi informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n.50/2016.

Il presente atto redatto in ... facciate di carta resa legale in modo virtuale, occupa ... facciate intere e quanto della presente/successiva fino alle firme ed é stato letto da me Segretario Generale del Comune di Palermo alle parti contraenti che, avendo trovato tutto conforme alla loro volontà, lo approvano - in uno agli atti richiamati all'art. 1 del presente contratto - e lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D., unitamente agli allegati che - previa scansione - sono contenuti in n. ... files con estensione pdf/a, della cui lettura le parti mi dispensano in quanto espressamente dichiarano di ben conoscerli.

Per L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: ...

Per l'Impresa

IL SEGRETARIO GENERALE:

Dott. Antonio Le Donne